



## **Decreto n° 0165 / Pres.**

**Trieste, 28 settembre 2021**

Copia dell'originale firmato digitalmente.

**oggetto:**

LR 11/2009 COMMA 2 ART.30 UNDECIES - INDIVIDUAZIONE DI BENI MOBILI E IMMOBILI, MATERIALI E IMMATERIALI DEL PATRIMONIO REGIONALE DA ATTRIBUIRE ALLA DISPONIBILITÀ, ALLA GESTIONE DIRETTA E INDIRETTA E ALLA VIGILANZA DELL'AGENZIA LAVORO & SVILUPPOIMPRESA.

**Firmato da:**

MASSIMILIANO FEDRIGA

in data 28/09/2021

**Siglato da:**

GIANNI CORTIULA

in data 28/09/2021



**Vista** la legge regionale 4 giugno 2009, n. 11, in particolare, l'articolo 30 bis che, al fine di promuovere lo sviluppo economico e occupazionale del Friuli Venezia Giulia, istituisce l'Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa di seguito denominata Agenzia, quale ente pubblico non economico funzionale della Regione, avente personalità giuridica di diritto pubblico, dotato di autonomia gestionale, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria e sottoposto alla vigilanza e al controllo della Regione, con sede legale a Trieste;

**Visto** il comma 2 dell'articolo 30 undecies della summenzionata legge regionale 11/2009, il quale prevede che con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di risorse economiche e finanziarie d'intesa con gli Assessori competenti in materia di attività produttive e di lavoro e formazione, sono individuati i beni mobili e immobili, materiali e immateriali del patrimonio regionale da attribuire alla disponibilità, alla gestione diretta e indiretta e alla vigilanza dell'Agenzia;

**Richiamata** integralmente nei contenuti la deliberazione della Giunta regionale n.1380 del 10 settembre 2021;

**Ritenuto** di dare esecuzione, con il presente decreto, alle disposizioni della prefata deliberazione, individuando i beni mobili e immobili, materiali e immateriali del patrimonio regionale da attribuire alla disponibilità, alla gestione diretta e indiretta e alla vigilanza dell'Agenzia e formalizzando le linee guida da applicare per la gestione dei suddetti beni;

**Visto** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres e successive modifiche;

**Visto** l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

**Visto** l'articolo 14 della legge regionale 17/2007;

**Su conforme** deliberazione della Giunta regionale n.1380 del 10 settembre 2021

### Decreta

**1.** In attuazione a quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 30 undecies della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11, sono attribuiti alla disponibilità, alla gestione diretta e indiretta e alla vigilanza dell'Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa i beni immobili e mobili, materiali e immateriali del patrimonio regionale individuati nell'elenco sub. allegati A) e B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, compreso l'uso dei parcheggi secondo la disponibilità rapportata alla superficie degli uffici e al diritto di proprietà esistente.

**2.** I suddetti beni immobili e mobili, materiali e immateriali del patrimonio regionale individuati all'elenco al presente decreto sub. allegati A) e B) vengono attribuiti a titolo gratuito, con il rimborso delle spese gestionali, commisurate alle superfici occupate, alla Direzione centrale competente in materia patrimoniale.

**3.** Al fine di disciplinare i rapporti tra la Direzione centrale competente in materia patrimoniale e l'Agenzia, si stabilisce che:

a) per quanto riguarda i beni immobili:

- all'Agenzia competono tutti gli oneri di manutenzione ordinaria, nonché la gestione in maniera diretta o indiretta, anche tramite soggetti terzi, dei beni regionali attribuiti, comprensivo dell'adozione di ogni atto, provvedimento o negozio avente natura obbligatoria, incluso il rispetto delle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'allegato C) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto e provvedendo a ogni

adempimento e onere, anche di carattere fiscale e tributario non espressamente riferibile alla proprietà;

- la Direzione centrale competente in materia patrimoniale rimane competente, in accordo con l'ufficio gestore, all'adozione di tutti gli atti diversi di disposizione patrimoniale avente natura reale, intendendosi per tali tutti gli atti di vendita e cessione gratuita, la costituzione di servitù e diritti reali e similari;

- l'Agenzia comunicherà alla Direzione centrale competente in materia patrimoniale, su apposita richiesta della stessa, le informazioni di natura gestionale necessarie agli adempimenti di competenza della proprietà;

- a conclusione di ogni procedimento amministrativo relativo a variazioni della consistenza immobiliare, al fine di consentire l'allineamento dei dati gestionali con i dati inventariali del patrimonio immobiliare, le stesse variazioni debbano essere tempestivamente segnalate e trasmesse con la relativa documentazione alla Direzione centrale competente in materia patrimoniale;

b) per quanto riguarda i beni mobili:

- all'Agenzia compete la gestione dei predetti beni mobili di cui allegato B) nell'osservanza delle vigenti disposizioni di cui al "Regolamento per la gestione dei beni mobili regionali, ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 8 aprile 1997, n. 10 (Legge finanziaria 1997)" giunto DPR n.225/Pres. del 26 ottobre 2015.

**4.** L'elenco beni potrà essere oggetto di integrazioni e modificazioni con deliberazione della Giunta regionale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

- dott. Massimiliano Fedriga -